



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA
UFFICIO RECLUTAMENTO

D. R. n. 199

Procedura selettiva per la copertura di n. 10 posti di Professore Universitario di ruolo di II fascia

IL RETTORE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge 24 dicembre 1993, n. 537;
- VISTA la legge 15/05/1997, n. 127, e successive modificazioni, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa;
- VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, e in particolare l'articolo 51, comma 4;
- VISTA la legge 3 luglio 1998 n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;
- VISTA la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;
- VISTO il D.P.R. del 23 marzo 2000, n. 117;
- VISTO il D.M. 4 Ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 175 alla "Gazzetta Ufficiale" n. 249 del 24/10/2000 – Serie Generale – e successive modifiche contenente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari, e la definizione delle relative declaratorie;
- VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO il D.Leg.vo del 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata emanato con D.R. n. 88 del 12/04/2012 – pubblicato nella GURI "Serie Generale" n. 105 del 07/05/2012 – Supplemento ordinario n. 93;
- VISTO il D.Leg.vo 30/06/2003, n. 196 contenente il codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTA la Legge n. 230 del 04/11/2005 recante "nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari;
- VISTO il D.L. 180 del 10/11/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 9/01/2009, n. 1, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, pubblicata sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 10 del 14 gennaio 2011 – Serie generale "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il D.R. n. 278 del 27 luglio 2011, con cui è stato emanato il "Codice Etico della Comunità dell'Università degli Studi della Basilicata";
- VISTA la Carta Europea dei Ricercatori;
- VISTO il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011, pubblicato nella GURI n. 203 del giorno 1 settembre 2011 "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D. M. 159/2012 avente ad oggetto "Rideterminazione settori concorsuali";
- VISTO il Decreto Interministeriale del 15 dicembre 2011, registrato alla Corte dei Conti il 23

dicembre 2011, con cui il MIUR, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto a ripartire fra le Università statali i fondi in termini di Punti Organico destinati al finanziamento del piano straordinario 2011 per la chiamata di professori di II fascia;

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 31 dicembre 2012, con cui il MIUR, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto a ripartire fra le Università statali i fondi in termini di Punti Organico destinati al finanziamento del piano straordinario 2012 ed all'assegnazione di un anticipo per l'anno 2013;

CONSIDERATO che con i predetti Decreti Interministeriali sono stati assegnati all'Università degli Studi della Basilicata 3,20 Punti Organico per l'anno 2011 - di cui 0,40 già utilizzati, 3,60 Punti Organico per l'anno 2012 e 0,20 Punti Organico per l'anno 2013;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2013 - Programmazione fabbisogno personale: PROPER 2013 e linee di indirizzo 2014-2015;

CONSIDERATO che nell'ambito della suddetta Programmazione il Consiglio di Amministrazione ha destinato ulteriori 0,60 Punti Organico, derivanti dal turnover 2013, al reclutamento di professori associati, in aggiunta a quelli assegnati dai Decreti Interministeriali sopra indicati;

VISTO il Decreto MIUR n. 700 dell'8 agosto 2013, con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità di attribuzione del Fondo per il funzionamento ordinario (FFO) - anno 2013 - ed è stata definita la prima assegnazione FFO 2013, comprensiva delle quote 2011 (€ 411.220,00), 2012 (€ 430.207,00) e 2013 (€ 3.668,00) relative al piano associati;

VISTA la deliberazione adottata dal Senato Accademico nel corso della seduta del 1° aprile 2014, con cui è stato richiesto alle Strutture Primarie di far pervenire le proposte di avvio delle procedure selettive per il reclutamento di professori associati;

VISTA la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 17 aprile 2014, con la quale è stato autorizzato l'avvio delle procedure selettive di seguito indicate, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, come dalle proposte delle Strutture Primarie, per il reclutamento di n. 10 professori di II fascia per un totale di n. 7 Punti Organico, a valere sulle risorse disponibili sul Piano straordinario associati 2011, 2012 e 2013, per un totale di 6,60 P.O., e sul Turn over 2013 per un totale di 0,4 P.O.;

VISTA la deliberazione adottata dal Senato Accademico nel corso della seduta del 17 aprile 2014;
 VISTO il D.R. n. 22 del 27 gennaio 2012, modificato con D.R. n. 451 del 4 dicembre 2012 e con D. R. n. 130 del 1° aprile 2014, con cui è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione dell'articolo 18 della legge 240/2010",

DECRETA

Art. 1

Oggetto della procedura selettiva

L'Università degli Studi della Basilicata (di seguito denominata Università) indice n. 9 procedure selettive; ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, per il reclutamento di **n. 10 Professori Universitari di ruolo di II fascia**, secondo la tabella e le specifiche di seguito indicate:

Macro Settore	SETTORE CONCURSALE Codice e denominazione D.M. 336 del 29 luglio 2011	Settore Scientifico Disciplinare Codice e denominazione D.M. 4 ottobre 2000	Struttura primaria Sede di servizio	N. posti	Specifiche
02/A FISICA DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI	02/A1 FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	Dipartimento di Scienze Sede Potenza	1	Lettera A

Macro Settore	SETTORE CONCORSUALE Codice e denominazione D.M. 336 del 29 luglio 2011	Settore Scientifico Disciplinare Codice e denominazione D.M. 4 ottobre 2000	Struttura primaria Sede di servizio	N. posti	Specifiche
08/A INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE E DEL TERRITORIO	08/A1 IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME	ICAR/02 COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA	1 posto Scuola di Ingegneria Sede Potenza e 1 posto Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) Sede Matera	2	Lettera B
07/B SISTEMI COLTURALI AGRARI E FORESTALI	07/B2 SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI	AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE	Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) Sede Matera	1	Lettera C
08/B INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA	08/B1 GEOTECNICA	ICAR/07 GEOTECNICA	Scuola di Ingegneria Sede Potenza	1	Lettera D
11/C FILOSOFIA	11/C4 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI	M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	Dipartimento di Scienze Umane Sede Potenza	1	Lettera E
05/D FISIOLOGIA	05/D1 FISIOLOGIA	BIO/09 FISIOLOGIA	Dipartimento di Scienze Sede Potenza	1	Lettera F
10/E FILOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE	10/E1 FILOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE	L-Fil-Let/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	Dipartimento di Scienze Umane Sede Potenza	1	Lettera G
12/E DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA E DEI MERCATI	12/E2 DIRITTO COMPARATO	IUS/02 DIRITTO PRIVATO COMPARATO	Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia Sede Potenza	1	Lettera H
07/G SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI	07/G1 SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI	AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE	Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali Sede Potenza	1	Lettera I

Per le declaratorie dei settori scientifico disciplinari si rinvia al Decreto Ministeriale 04/10/2000 - pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G.U. n. 249 del 24/10/2000, e successive modifiche.

Questo Ateneo si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le procedure selettive ovvero di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori

in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Specifiche dei singoli concorsi

Lettera A - Settore Concorsuale: 02/A1 – Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali. Profilo: Settore Scientifico Disciplinare FIS/01 – Fisica Sperimentale

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Impegno Didattico: L'attività didattica sarà svolta negli insegnamenti afferenti al Settore Scientifico Disciplinare FIS/01 – Fisica Sperimentale e, in particolare, ricompresi nei corsi di studio e di dottorato offerti dal Dipartimento di Scienze.

Impegno Scientifico: L'attività scientifica, in coerenza con le linee di ricerca del settore scientifico disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale sviluppate nel Dipartimento di Scienze, sarà orientata principalmente alla fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ai collisori adronici, con particolare riferimento alle misure di precisione nell'ambito del modello standard ed all'analisi dei dati provenienti da grandi sistemi di rivelazione per la caratterizzazione delle prestazioni dei rivelatori dei muoni.

Criteri generali di valutazione:

Qualificazione scientifica: a) pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali con referee e atti di conferenze internazionali; b) partecipazione a progetti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale. Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo i seguenti criteri: a) coerenza delle tematiche proprie del Settore Scientifico Disciplinare FIS/01 – Fisica Sperimentale; b) originalità, innovatività, rigore metodologico, impatto sperimentale; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) continuità temporale, anche in termini di numero complessivo di pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate, dell'H-index del candidato e del numero di citazioni.

Qualificazione Didattica: Le esperienze didattiche pregresse del candidato nel settore concorsuale 02/A1 con riferimento al SSD FIS/01 saranno oggetto di valutazione.

Ulteriori elementi di qualificazione:

Se ritenuto opportuno, la Commissione potrà accertare la qualificazione del candidato attraverso le seguenti modalità:

- valutazione del curriculum, della produzione scientifica, dell'attività didattica, con un eventuale colloquio;
- colloquio in lingua italiana per i candidati stranieri.

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (Venti).

Lettera B

- Settore Concorsuale: 08/A1 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime - Profilo: settore scientifico disciplinare ICAR/02 - Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia – SCUOLA DI INGEGNERIA - Sede Potenza

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Impegno didattico: L'attività didattica sarà svolta negli insegnamenti afferenti al SSD ICAR/02 e, in particolare, ricompresi nei Corsi di Studio e di Dottorato offerti dalla Scuola di Ingegneria. I contenuti qualificanti faranno particolare riferimento al modellamento delle reti idrografiche naturali, ai processi di erosione localizzata in corrispondenza delle opere idrauliche e degli attraversamenti fluviali, alla realizzazione di opere idrauliche per la riduzione del rischio idraulico.

Impegno scientifico: L'attività scientifica, in coerenza con le linee di ricerca del SSD ICAR/02 sviluppate nella Scuola di Ingegneria, sarà orientata principalmente alle attività sperimentali di laboratorio, riguardanti i processi di trasporto solido, soprattutto localizzato, in corrispondenza delle opere in alvei fluviali, l'organizzazione plano-altimetrica delle reti idrografiche naturali e il funzionamento idraulico di opere per la



riduzione del rischio idraulico. Il professore avrà il compito di valorizzare e rafforzare le attività del Laboratorio di Idraulica e Costruzioni Idrauliche esistente.

- Settore Concorsuale: 08/A1 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime Profilo: Settore Scientifico Disciplinare SSD ICAR/02 - Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia – DICEM - Sede Matera.

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Impegno didattico: L'attività didattica sarà svolta nell'ambito degli insegnamenti afferenti al SSD ICAR/02 con particolare riferimento all'idrologia, all'ecoidrologia e alla gestione delle risorse idriche da svolgere nell'ambito del corso di laurea in Architettura e del corso di Dottorato offerti dal DICEM. Il professore sarà impegnato anche sugli altri eventuali insegnamenti del SSD ICAR/02 che dovessero essere attivati presso il DICEM nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Impegno scientifico: il professore dovrà svolgere la propria attività di ricerca al fine di valorizzare le potenzialità del dipartimento sui temi della gestione ambientale e delle risorse idriche, cruciali per tutti i Paesi del bacino del Mediterraneo, l'attività scientifica riguarderà gli aspetti salienti della modellazione idrologica, modellazione della vegetazione a scala di paesaggio, previsione dei fenomeni idrologici estremi, utilizzo di nuove tecnologie nel campo del monitoraggio, e sviluppo e applicazione di strumenti per la previsione e prevenzione del rischio idrologico-idraulico.

Criteri generali di valutazione per i due posti di cui al SSD ICAR/02:

Qualificazione scientifica quale risulta da: a) pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali, capitoli di libri e atti di convegni internazionali; b) coordinamento e/o partecipazione a progetti di ricerca in ambito nazionale e internazionale.

Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo i seguenti criteri: a) coerenza con le tematiche del SSD ICAR/02; b) originalità, innovatività, rigore metodologico, impatto sperimentale; c) rilevanza scientifica in funzione della collocazione editoriale e della diffusione all'interno della comunità scientifica (ranking delle riviste); d) numero di citazioni, continuità temporale, anche in termini di numero complessivo di pubblicazioni su riviste indicizzate.

Curriculum: dovrà evidenziare l'esperienza nel coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale del candidato, l'attività di ricerca e di didattica svolta presso atenei e centri di ricerca esteri, la capacità di interazione con enti territoriali sui temi della gestione della risorsa idrica e del rischio idrologico-idraulico, l'impegno nelle attività accademiche istituzionali, la partecipazione a comitati scientifici e organizzativi di congressi, riviste e associazioni scientifiche, l'attività di referaggio prestata a favore di riviste di settore.

Qualificazione Didattica:

Le esperienze didattiche pregresse del candidato nel settore concorsuale 08/A1 con riferimento al SSD ICAR/02 saranno oggetto di valutazione.

Ulteriori elementi di qualificazione:

Se ritenuto opportuno, la Commissione potrà accertare la qualificazione del candidato attraverso le seguenti modalità:

- valutazione del curriculum, della produzione scientifica, dell'attività didattica, con un eventuale colloquio;
- colloquio in lingua italiana per i candidati stranieri.

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (Quindici).

Lettera C - Settore Concorsuale: 07/B2 – Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali. Profilo: Settore Scientifico Disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Impegno didattico: L'attività didattica sarà svolta nell'ambito degli insegnamenti afferenti al SSD AGR/03 con particolare riferimento alla gestione sostenibile delle risorse nel settore della frutticoltura, del Paesaggio e dell'ambiente nei vari livelli dell'offerta didattica del DiCEM. Il professore sarà impegnato anche sugli altri eventuali insegnamenti del SSD AGR/03 che dovessero essere attivati presso il DiCEM nell'ambito

dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Impegno scientifico: il professore dovrà svolgere la propria attività di ricerca al fine di valorizzare le potenzialità del Dipartimento sui temi della gestione ambientale e delle risorse naturali nei sistemi produttivi frutticoli al fine di ridurre gli impatti ambientali, tematiche cruciali nei programmi di sviluppo ed innovazione. L'attività scientifica riguarderà gli aspetti salienti del ripristino della fertilità dei suoli, modellazione della dinamica dei pool di carbonio nel sistema suolo-pianta-atmosfera, certificazione degli impatti ambientali e analisi energetica dei sistemi produttivi frutticoli e peri-urbani.

Criteri generali di valutazione:

Curriculum: dovrà evidenziare l'esperienza nel coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale del candidato, l'attività di ricerca e di didattica svolta presso atenei e centri di ricerca esteri, la capacità di interazione con enti territoriali sulle tematiche della gestione delle risorse naturali nei sistemi frutticoli, l'impegno nelle attività accademiche istituzionali, oltre alla partecipazione, l'attività di referaggio prestata a favore di riviste di settore.

Qualificazione scientifica quale risulta da: a) pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali, capitoli di libri e atti di convegni internazionali; b) coordinamento e/o partecipazione a progetti di ricerca.

Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo i seguenti criteri: a) congruenza con il SSD AGR/03 b) originalità, rigore metodologico, impatto sperimentale; c) rilevanza scientifica in funzione della collocazione editoriale e della diffusione all'interno della comunità scientifica (ranking delle riviste); d) continuità temporale, anche in termini di numero complessivo di pubblicazioni su riviste indicizzate, dell'H-index del candidato e del numero di citazioni.

Qualificazione Didattica: Le esperienze didattiche pregresse del candidato nel settore concorsuale 07/B2 con riferimento al SSD AGR/03 saranno oggetto di valutazione.

Ulteriori elementi di qualificazione:

Se ritenuto opportuno, la Commissione potrà accertare la qualificazione del candidato attraverso le seguenti modalità:

- valutazione del curriculum, della produzione scientifica, dell'attività didattica, con un eventuale colloquio;
- colloquio in lingua italiana per i candidati stranieri.

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (Quindici).

Lettera D - Settore Concorsuale: 08/B1 – Geotecnica. Profilo: Settore Scientifico Disciplinare ICAR/07 - Geotecnica

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Impegno didattico: L'attività didattica sarà svolta negli insegnamenti afferenti al SSD ICAR/07 e, in particolare, ricompresi nei Corsi di Studio e di Dottorato offerti dalla Scuola di Ingegneria. I contenuti qualificanti faranno particolare riferimento alla meccanica e alla dinamica delle terre, alla comprensione dei fenomeni franosi e alla modellazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Impegno scientifico: L'attività scientifica, in coerenza con le linee di ricerca del SSD ICAR/07 sviluppate nella Scuola di Ingegneria, sarà orientata alla ricerca sperimentale - di laboratorio e di sito - sul comportamento dei terreni saturi e parzialmente saturi e sui fenomeni franosi. L'attività scientifica dovrà anche comprendere la modellazione teorica dei problemi geotecnici al finito, con particolare riferimento ai problemi di stabilità dei versanti.

Il professore avrà il compito di valorizzare e rafforzare le attività del Laboratorio di Geotecnica esistente.

Criteri generali di valutazione:

Qualificazione scientifica quale risulta da: a) pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali, capitoli di libri e atti di convegni internazionali; b) coordinamento e/o partecipazione a progetti di ricerca in ambito nazionale e internazionale.

Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo i seguenti criteri: a) coerenza con le tematiche del SSD ICAR/07; b) originalità, innovatività, rigore metodologico, impatto sperimentale; c) rilevanza scientifica in funzione della collocazione editoriale e della diffusione all'interno della comunità scientifica (ranking delle riviste); d) continuità temporale, anche in termini di numero complessivo di pubblicazioni su riviste indicizzate.



Curriculum: saranno ulteriori elementi di valutazione: la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, la partecipazione a convenzioni di ricerca con enti territoriali sui temi della stabilità dei versanti, l'impegno nelle attività accademiche istituzionali, la partecipazione a comitati scientifici e organizzativi di congressi, riviste e associazioni scientifiche, l'attività di referaggio prestata a favore di riviste di settore.

Qualificazione Didattica: Le esperienze didattiche pregresse del candidato nel settore concorsuale 08/B1 con riferimento al SSD ICAR/07 saranno oggetto di valutazione.

Ulteriori elementi di qualificazione:

Se ritenuto opportuno, la Commissione potrà accertare la qualificazione del candidato attraverso le seguenti modalità:

- valutazione del curriculum, della produzione scientifica, dell'attività didattica, con un eventuale colloquio;
- colloquio in lingua italiana per i candidati stranieri.

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (Quindici).

Lettera E - Settore Concorsuale: 11/C4 – Estetica e filosofia dei linguaggi. Profilo: Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

L'attività didattica sarà svolta nell'ambito dei corsi di laurea triennale e magistrale compresi nell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Umane per gli insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare M-FIL/05. L'attività di ricerca sarà orientata sulle tematiche del settore scientifico disciplinare M-FIL/05, pertinenti alla filosofia del linguaggio, alla semiotica e alla filosofia della mente, considerate sia sotto il profilo storico, con particolare riferimento agli studi kantiani, sia sotto il profilo teorico, con particolare riferimento ai problemi dell'autocoscienza, della dimensione soggettiva e dell'indicibilità.

Criteri generali di valutazione:

Qualificazione scientifica quale risulta da: a) monografie; b) pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali, capitoli di libri e atti di convegni internazionali; c) coordinamento e/o partecipazione a progetti di ricerca in ambito nazionale e internazionale.

Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo i seguenti criteri: a) coerenza con le tematiche del SSD M-FIL/05; b) originalità, innovatività, rigore metodologico; c) rilevanza scientifica in funzione della collocazione editoriale e della diffusione all'interno della comunità scientifica

Curriculum: dovrà evidenziare, anche in relazione alla congruenza con il SSD M-FIL/05, l'attività svolta presso atenei e centri di ricerca italiani ed esteri, la capacità di interazione con enti di ricerca, l'impegno nelle attività accademiche istituzionali, oltre alla partecipazione a comitati scientifici di riviste, l'attività di referaggio prestata a favore di riviste di settore e partecipazione a comitati scientifici e organizzativi di congressi e istituzioni scientifiche.

Qualificazione Didattica: Le esperienze didattiche pregresse del candidato nel settore concorsuale 11/C4 con riferimento al SSD M-FIL/05 saranno oggetto di valutazione.

Ulteriori elementi di qualificazione:

Se ritenuto opportuno, la Commissione potrà accertare la qualificazione del candidato attraverso le seguenti modalità:

- valutazione del curriculum, della produzione scientifica, dell'attività didattica, con un eventuale colloquio;
- colloquio in lingua italiana per i candidati stranieri.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (Dodici).

Lettera F - Settore Concorsuale: 05/D1 – Fisiologia. Profilo: Settore Scientifico Disciplinare BIO/09 – Fisiologia.

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Impegno Didattico: il professore sarà impegnato nell'attività didattica relativa agli insegnamenti afferenti al

SSD BIO/09 erogati nell'ambito dei corsi di laurea e di dottorati afferenti al Dipartimento di Scienze. I contenuti qualificanti faranno particolare riferimento ai meccanismi di mantenimento dell'omeostasi sia a livello cellulare che di organi ed apparati.

Impegno Scientifico: il professore dovrà svolgere la propria attività di ricerca nell'ambito disciplinare della Fisiologia, con una particolare attenzione ai meccanismi funzionali dei sistemi di trasporto.

Criteri generali di valutazione:

Qualificazione scientifica: a) partecipazione scientifica a progetti di ricerca; b) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati; c) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica; d) comprovata esperienza didattica in ambito universitario; e) consistenza complessiva della produzione scientifica; f) intensità e continuità temporale della produzione scientifica, fatti salvi i periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca; g) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; h) coerenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore scientifico disciplinare e con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti; i) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione; l) apporto individuale nei lavori in collaborazione; m) incarichi di insegnamento e di ricerca presso atenei ed istituti di ricerca esteri internazionali di alta qualificazione.

Qualificazione Didattica: Le esperienze didattiche pregresse del candidato nel settore concorsuale 05/D1 con riferimento al SSD BIO/09 saranno oggetto di valutazione.

Ulteriori elementi di qualificazione:

Se ritenuto opportuno, la Commissione potrà accertare la qualificazione del candidato attraverso le seguenti modalità:

- valutazione del curriculum, della produzione scientifica, dell'attività didattica, con un eventuale colloquio;
- colloquio in lingua italiana per i candidati stranieri.

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (Quindici).

Lettera G - Settore Concorsuale: 10/E1 – Filologie e Letterature Medio-Latina e Romanze. Profilo Settore Scientifico Disciplinare L-Fil-Let/08 – Letteratura Latina Medievale e Umanistica

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

L'attività didattica sarà svolta negli insegnamenti afferenti al SSD L-Fil-Let/08 e in particolare compresi nei corsi di studio e di dottorato offerti dal DISU.

L'attività scientifica in coerenza con le tematiche del SSD L-Fil-Let/08 sarà orientata alla edizione e allo studio di fonti retoriche e storiche connesse con l'area dell'Italia meridionale, con specifica attenzione al basso Medioevo e al periodo umanistico.

Criteri generali di valutazione:

Qualificazione scientifica quale risulta da: a) monografie ed edizioni critiche pertinenti b) pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali, capitoli di libri e atti di convegni internazionali; c) coordinamento e/o partecipazione a progetti di ricerca in ambito nazionale e internazionale.

Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo i seguenti criteri: a) coerenza con le tematiche del SSD: L-Fil-Let/08; b) originalità, innovatività, rigore metodologico; c) rilevanza scientifica in funzione della collocazione editoriale e della diffusione all'interno della comunità scientifica

Curriculum: dovrà evidenziare, anche in relazione alla congruenza con il SSD L-Fil-Let/08, l'attività svolta presso atenei e centri di ricerca italiani ed esteri, la capacità di interazione con enti di ricerca sui temi della edizione di testi mediolatini, l'impegno nelle attività accademiche istituzionali, oltre alla partecipazione a comitati scientifici di riviste, l'attività di referaggio prestata a favore di riviste di settore e partecipazione a comitati scientifici e organizzativi di congressi e istituzioni scientifiche.

Qualificazione Didattica: Le esperienze didattiche pregresse del candidato nel settore concorsuale 10/E1 con riferimento al SSD L-Fil-Let/08 saranno oggetto di valutazione.

Ulteriori elementi di qualificazione:

Se ritenuto opportuno, la Commissione potrà accertare la qualificazione del candidato attraverso le seguenti modalità:



- valutazione del curriculum, della produzione scientifica, dell'attività didattica, con un eventuale colloquio;
- colloquio in lingua italiana per i candidati stranieri.

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (Venti).

Lettera H - Settore concorsuale: 12/E2 - Diritto comparato. Profilo: Settore Scientifico Disciplinare: IUS/02 - Diritto privato comparato.

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Funzioni di didattica specifiche: il professore sarà impegnato nell'attività didattica relativa all'insegnamento di "Analisi economica del diritto" (SSD IUS/02) nell'ambito del corso di laurea in Economia aziendale. L'insegnamento ha particolare attenzione all'analisi economica e comparata del diritto dei contratti, della proprietà intellettuale e della concorrenza. Il professore sarà impegnato anche sugli altri eventuali insegnamenti del settore scientifico IUS/02 che dovessero essere attivati presso il DiMIE nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa ai corsi di studio di II e III livello.

Funzioni di ricerca specifiche: il professore dovrà svolgere la propria attività di ricerca nell'ambito disciplinare del diritto privato comparato, con una particolare attenzione all'analisi economica del diritto dei contratti, della proprietà intellettuale e della concorrenza.

Criteri generali di valutazione:

La Commissione stabilirà i criteri per la valutazione dei candidati avendo riguardo tra l'altro a:

a) partecipazione scientifica a progetti di ricerca; b) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati; c) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica; d) comprovata esperienza didattica in ambito universitario; e) consistenza complessiva della produzione scientifica; f) intensità e continuità temporale della produzione scientifica, fatti salvi i periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca; g) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; h) coerenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore scientifico disciplinare e con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti; i) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione; l) apporto individuale nei lavori in collaborazione.

Qualificazione Didattica: Le esperienze didattiche pregresse del candidato nel settore concorsuale 12/E2 con riferimento al SSD IUS/02 saranno oggetto di valutazione.

Ulteriori elementi di qualificazione:

Se ritenuto opportuno, la Commissione potrà accertare la qualificazione del candidato attraverso le seguenti modalità:

- valutazione del curriculum, della produzione scientifica, dell'attività didattica, con un eventuale colloquio;
- colloquio in lingua italiana per i candidati stranieri.

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (Quindici).

Lettera I - Settore Concorsuale: 07/G1 - Scienze e Tecnologie Animali. Profilo: Settore Scientifico Disciplinare AGR/19 - Zootecnica Speciale

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Impegno didattico: Impegno didattico da svolgere nell'ambito degli insegnamenti del SSD AGR/19 Zootecnica Speciale, con particolare riferimento agli argomenti relativi alle produzioni zootecniche sostenibili e biologiche, previsti nel Corso di Laurea in Tecnologie Agrarie e Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie e per coprire eventuali altre necessità didattiche all'interno della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali.

Impegno scientifico: Sulla base delle linee di ricerca in essere presso la Scuola SAFE e al fine di valorizzare le risorse zootecniche del territorio l'impegno scientifico si svolgerà nell'ambito delle tecnologie di allevamento mirate alla valorizzazione delle razze bovine e ovine autoctone, con particolare riguardo la valutazione del benessere e del comportamento animale di soggetti tenuti in condizioni di allevamento estensivo. L'attività scientifica dovrà, inoltre, riguardare il rapporto tra modalità di allevamento e caratteristiche qualitative dei prodotti alimentari di origine animale con particolare riferimento alle proprietà

sensoriali rilevate con metodologie specifiche, mirate alla caratterizzazione dei prodotti.

Criteri generali di valutazione

Profilo scientifico del candidato quale risulta dal curriculum scientifico e didattico, pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e capitoli di libri e da coordinamento e/o partecipazione a progetti di ricerca. Il curriculum dovrà evidenziare in particolare l'esperienza nel coordinamento di progetti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale del candidato, l'attività di ricerca svolta presso atenei e centri di ricerca esteri, la capacità di interazione e cooperazione con i settori primario e della trasformazione agroalimentare, l'impegno nelle attività accademiche istituzionali, oltre alla partecipazione a comitati scientifici ed organizzativi di congressi e l'attività di referaggio prestata a favore di riviste di settore.

Dal curriculum scientifico del candidato dovranno emergere studi e conoscenze relative ai metodi di valutazione del benessere e del comportamento animale di soggetti tenuti in condizioni di allevamento estensivo. L'attività di ricerca dovrà altresì dimostrare competenze utili a verificare il rapporto tra modalità di allevamento e caratteristiche qualitative dei prodotti alimentari di origine animale con particolare riferimento alle proprietà sensoriali rilevate con metodologie specifiche, mirate alla caratterizzazione dei prodotti. L'attività di ricerca dovrà essere testimoniata da una solida e continua produzione scientifica a livello internazionale.

Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo i seguenti criteri: a) originalità e rigore metodologico; b) congruenza con il SSD AGR/19; c) rilevanza scientifica in funzione della collocazione editoriale e della diffusione all'interno della comunità scientifica (ranking delle riviste); d) continuità temporale, anche in termini di numero complessivo di pubblicazioni su riviste indicizzate, dell'H index del candidato e del numero di citazioni.

Qualificazione Didattica: Le esperienze didattiche pregresse del candidato nel settore concorsuale 07/G1 con riferimento al SSD AGR/19 saranno oggetto di valutazione.

Ulteriori elementi di qualificazione:

Se ritenuto opportuno, la Commissione potrà accertare la qualificazione del candidato attraverso le seguenti modalità:

- valutazione del curriculum, della produzione scientifica, dell'attività didattica, con un eventuale colloquio;
- colloquio in lingua italiana per i candidati stranieri.

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (Venti).

Articolo 2 – Candidati ammessi alla procedura selettiva

Alla procedura selettiva possono partecipare:

- i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per le funzioni oggetto del procedimento di chiamata, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando di selezione, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità;
- i professori già in servizio presso altri Atenei alla data di entrata in vigore della L. 240/2010 nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione.
- studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite con decreto ministeriale MIUR 2 maggio 2011, n. 236.

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, non possono partecipare coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul posto di lavoro.



Non sono ammessi, inoltre, a partecipare alla procedura:

- coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. a) del DPR 10.01.1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

Articolo 3 – Domanda di ammissione

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva di cui all'articolo 1 devono presentare domanda in lingua italiana ed in carta libera, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni, che decorreranno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – “*Concorsi ed Esami*” – redigendo la domanda (allegato A) e indicando il codice di identificazione personale (codice fiscale).

La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICO RETTORE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
UFFICIO RECLUTAMENTO
VIA NAZARIO SAURO, 85
85100 POTENZA

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, (*contenuta in unico involucre chiuso insieme agli allegati e alle pubblicazioni come indicato negli articoli successivi*), può essere presentata direttamente a questa Università – Direzione Generale – Palazzo del Rettorato, Il piano – Via Nazario Sauro, n. 85 – 85100 POTENZA, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 o inviata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine su indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo è prorogato, di diritto, al giorno seguente non festivo.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito dell'Università della Basilicata, all'indirizzo <http://www.unibas.it> al link “*Bandi e concorsi*”.

Sull'involucro di invio, il candidato dovrà, pena l'esclusione, indicare la dicitura: “Procedura selettiva per il reclutamento di n. ___ professore/i di seconda fascia, per il settore concorsuale ___ e per il settore scientifico-disciplinare ___”, nonché nome, cognome e recapito concorsuale (Il recapito concorsuale è il domicilio eletto dal candidato al fine del ricevimento delle comunicazioni inerenti il concorso).

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana secondo le modalità previste dal presente articolo.

Saranno escluse le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, dei requisiti di ammissione, della copia fotostatica di un valido documento d'identità e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero risultare inviate o presentate a mano a questa Università oltre il termine di cui al comma 1 del presente articolo.

La domanda dovrà contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la tipologia di concorso, il Settore Concorsuale e il Settore Scientifico Disciplinare per il quale il candidato ha presentato domanda.

Nella domanda (Allegato A) il candidato deve chiaramente indicare, le proprie generalità, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare relativi alla procedura selettiva cui intende partecipare. Deve comunque dichiarare, riportandoli in modo chiaro e leggibile, sotto la sua personale responsabilità:

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- di aver conseguito l'abilitazione nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per le funzioni oggetto del procedimento di chiamata, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- di aver conseguito, ai sensi della Legge 210/1998, l'idoneità a professore associato per il settore scientifico disciplinare _____ in data _____ presso l'Università degli

Studi di _____;

- di essere in servizio a decorrere dal _____ quale professore associato per il settore scientifico disciplinare _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella di professore associato secondo le tabelle di corrispondenza di cui al D.M. 236 del 2 maggio 2011 e precisamente di essere in servizio a decorrere dal _____ presso _____;

inoltre:

1. cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita;
3. la residenza anagrafica;
4. il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica (ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata);
5. il codice fiscale;
6. la cittadinanza posseduta;
7. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
8. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
9. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10. di godere dei diritti civili e politici;
11. di essere fisicamente idoneo all'impiego.
12. Solo per i cittadini stranieri: il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
13. Solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, pena l'esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione ai sensi dell'art. 39, comma 1, D.P.R. 445/2000.

Ogni variazione dei dati riportati dal candidato nella domanda di partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questa Amministrazione.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata A.R. nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Articolo 4 – Documenti da allegare

Posto che ai sensi del presente bando si intendono per "titoli" quelli scientifici e didattici e per "certificati" ogni documento comprovante il possesso di un determinato requisito, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

1. il curriculum, in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta, **corredato, a pena di non valutazione**, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B), con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
2. documenti e titoli, in originale o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (all. B). Il possesso dei titoli di

cui trattasi può essere comprovato anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà previste dal decreto del presidente della repubblica 20/12/2000 n. 445, (all. B) che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;

3. **plico chiuso contenente**, in unica copia, le pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa. Dette pubblicazioni possono essere presentate in originale o in copia conforme all'originale. La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del presidente della repubblica 20/12/2000 n. 445 (all. B). La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità;
4. l'elenco dettagliato, datato e firmato, in duplice copia, di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
5. l'elenco dettagliato, datato e firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
6. fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 compilando l'allegato "B".

Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata.

Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato, pena l'esclusione.

I titoli contenuti nell'elenco devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 (così come integrato e modificato con Legge 106/2004), ai sensi del quale *"ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura e uno alla Procura"*. Per attestare ciò è sufficiente che il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, che l'opera è stata effettivamente pubblicata.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni inviati dopo il termine fissato.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi, ma non prodotti, così come l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 445/00 possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni potranno essere inviate in originale, in copia autenticata ovvero in fotocopia, purché corredate, in questo ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui sono ricavati.

Qualora siano presentate delle fotocopie dichiarate conformi all'originale:

- per i lavori stampati in Italia occorre, altresì, attestare l'avvenuto deposito dello stampato presso la Prefettura e la Procura della Repubblica ai sensi dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 (così come integrato e modificato con Legge 106/2004), che così recita: *"ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura e uno alla Procura"*. Per attestare ciò è sufficiente che il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, che l'opera è stata effettivamente pubblicata;
- per i lavori stampati all'estero occorre indicare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana

certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. In quest'ultimo caso, i testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Nessuno dei titoli e dei certificati inviati sarà in alcun modo restituito da questa amministrazione.

Articolo 5 – Esclusione dalla partecipazione

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle procedure di valutazione comparativa; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore notificato al candidato.

In particolare, saranno esclusi coloro i quali presentino domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, della copia fotostatica di un valido documento d'identità, della dicitura da indicare sull'involucro di invio, della sottoscrizione e della data del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni, o che, per qualsiasi causa non siano state inviate o presentate a mano entro il termine indicato nell'art. 3 del presente bando.

Articolo 6 – Commissione di valutazione

La commissione di valutazione è costituita con le modalità indicate nell'art. 5 del "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione dell'articolo 18 della legge 240/2010*", emanato con D.R. n. 22 del 27 gennaio 2012, modificato con D.R. n. 451 del 4 dicembre 2012 e con D. R. n. 130 del 1° aprile 2014, ed è nominata dal Rettore con proprio decreto dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie determinazioni a maggioranza assoluta dei componenti. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La composizione della Commissione è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ateneo.

La Commissione deve terminare i lavori entro due mesi dalla nomina.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di (30) trenta giorni per l'eventuale riconsiliazione dei commissari da parte dei candidati.

Il Rettore, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura selettiva. Decorso il nuovo termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La Commissione seleziona il candidato, o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto o i posti, sulla base di una valutazione comparativa effettuata tenendo conto della produzione scientifica, del curriculum, degli impegni istituzionali svolti in ambito universitario e dell'attività didattica svolta dai candidati.

La Commissione, nell'ambito dei criteri generali di valutazione indicati nel presente bando, predetermina i criteri per la valutazione dei candidati. Tali criteri, relativamente alla produzione scientifica, dovranno anche far riferimento ai principali indici scientometrici riconosciuti a livello internazionale.

La Commissione esprime su ciascun candidato giudizi individuali e collegiali.

Al termine dei lavori, la Commissione formula la graduatoria di merito e trasmette gli atti al Rettore per i successivi adempimenti. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e ne sono parte

integrante e necessaria i giudizi di cui al comma 3, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Articolo 8 – Approvazione degli atti concorsuali

Il Rettore, ricevuti gli atti relativi alla procedura selettiva, nel caso in cui riscontri irregolarità, con proprio provvedimento motivato, invia gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche ed integrazioni, non superiore a trenta giorni.

Gli atti sono approvati con Decreto del Rettore emanato entro trenta giorni dal loro ricevimento da parte dell'Ufficio competente.

I giudizi individuali e collegiali e la relazione riassuntiva, di cui ai commi 3 e 4 del precedente articolo, nonché la graduatoria di merito sono pubblicati sul sito dell'Ateneo.

La nomina in ruolo del candidato più qualificato o, in caso di procedure che prevedano più posti, dei candidati più qualificati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato emanato il bando, è subordinata alla conclusione dell'iter di cui al successivo articolo 9.

Articolo 9 – Chiamata dei candidati selezionati

Entro due mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito, il Consiglio della struttura primaria propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato o, in caso di procedura che preveda più posti, dei candidati selezionati. La delibera di proposta di chiamata è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, per la chiamata dei professori di seconda fascia.

La proposta di chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei componenti.

Nel caso in cui, entro il termine indicato al comma 1, il Consiglio della struttura primaria non formuli alcuna proposta di chiamata, nei due anni successivi all'approvazione degli atti non potrà richiedere la copertura di un posto per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale per il quale si è svolta la procedura selettiva.

Nel caso in cui il candidato selezionato rinunci alla chiamata, il Consiglio della struttura primaria, nei successivi sessanta giorni, può formulare una nuova proposta di chiamata, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Articolo 10 – Documenti di rito

Il candidato risultato idoneo nella procedura di valutazione comparativa e proposto per la nomina in ruolo dal Consiglio della struttura primaria competente, dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, pena la decadenza dal diritto alla nomina, la documentazione, sotto forma di autocertificazione secondo quanto disposto dal D.P.R. 445/00, attestante i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) l'inesistenza di condanne penali o di altri provvedimenti giudiziari risultanti, ai sensi degli artt.657,663e 686 del c.p.p., da certificato generale rilasciato dal Casellario giudiziale o da certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato è cittadino che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- e) il codice fiscale;
- f) di non ricoprire altri impieghi retribuiti alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o privati; in caso affermativo il candidato dovrà optare per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della L. 18.03.1958 n. 311.

La dichiarazione di cui al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Il candidato extracomunitario risultato vincitore nella procedura di valutazione comparativa dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, pena la decadenza dal diritto alla nomina, la seguente documentazione:

1. Certificato di nascita;
2. Certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti

a suo carico;

3. Certificato attestante la cittadinanza;

4. Certificato attestante il godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2 - 3 - 4 e 5 devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il certificato di cui al punto 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica Italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi dovranno essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30/05/1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445 qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 445/00 possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili, attestabili o riferibili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Tutti gli altri certificati dovranno essere prodotti in originale ovvero in copia autenticata come conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi devono essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università degli Studi della Basilicata, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

La dichiarazione risultata mendace, oltre a determinare l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa verrà segnalata alla competente autorità giudiziaria secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R.445 del 28 dicembre 2000.

Articolo 11 - Nomina

La nomina in ruolo del candidato giudicato idoneo e chiamato dalla struttura primaria competente è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della Legge 27/12/1997, n. 449 e successive modifiche, nonché subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.

La nomina in ruolo del candidato giudicato idoneo e chiamato dalla struttura primaria è disposta con decreto rettorale.

La decorrenza della nomina è fissata di norma il 1° ottobre successivo al decreto di nomina, ovvero in una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della legge 370/99.

Articolo 12 - Funzioni e stato giuridico

Il ruolo dei professori universitari comprende due fasce docenti aventi eguali garanzie di libertà didattica e di ricerca. I professori di seconda fascia (associati), pur svolgendo funzioni didattiche e di ricerca analoghe a quelle dei professori di prima fascia, sono esclusi dalle funzioni direttive accademiche. Per quanto concerne lo stato giuridico dei professori associati si fa rinvio al quanto contenuto nell'art. 6 della

Articolo 13 – Trattamento economico e previdenziale

Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti.

I diritti e doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lg.vo n. 196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Università degli Studi della Basilicata, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e all'eventuale procedimento di ammissione in servizio e relativo trattamento di carriera, e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lg.vo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Articolo 15 – Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Al termine della selezione, decorsi i termini per eventuali impugnative, i candidati possono richiedere la restituzione delle pubblicazioni e dei documenti.

Articolo 16 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Domenico Filardi, Responsabile dell'Ufficio Reclutamento dell'Università degli Studi della Basilicata – Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza – Tel 0971/202150/202136.

Articolo 17 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Articolo 18 – Pubblicazione

L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – “Concorsi ed Esami”; il bando integrale sarà, inoltre, pubblicato per via telematica sul sito web dell'Università della Basilicata, all'indirizzo <http://www.unibas.it> al link “Bandi e concorsi”, sul sito del Ministero e dell'Unione europea.

Potenza, 08 maggio 2014



IL RETTORE

Prof. Mauro Fiorentino

*Al Magnifico Rettore
Università degli Studi della Basilicata
Ufficio Reclutamento
Via N. Sauro, 85
85100 POTENZA*

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____
(provincia di _____) via _____
N. _____, cap _____ codice di identificazione
personale (codice fiscale) _____

Chiede

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva a n. ____ posto/i di **Professore universitario di ruolo di seconda fascia – settore concorsuale _____ – settore scientifico-disciplinare _____**, bandita con decreto rettorale n. 199 del 10 MAG. 2014, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami” n. 38 del 11 MAG. 2014

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’articolo 76 del D.P.R.n. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- di aver conseguito l’abilitazione nazionale, ai sensi dell’art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per le funzioni oggetto del procedimento di chiamata, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- di aver conseguito, ai sensi della Legge 210/1998, l’idoneità a professore associato per il settore scientifico disciplinare _____ in data _____ presso l’Università degli Studi di _____;
- di essere in servizio a decorrere dal _____ quale professore associato per il settore scientifico disciplinare _____ presso l’Università degli Studi di _____;
- di essere uno studioso stabilmente impegnato all’estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella di professore associato secondo le tabelle di corrispondenza di cui al D.M. 236 del 2 maggio 2011 e precisamente di essere in servizio a decorrere dal _____ presso _____;

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- 1 di possedere la seguente cittadinanza _____;
- 2 di godere dei diritti civili e politici;
- 3 di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- 4 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano

l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero, di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti:

- 5 di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 6 di eleggere agli effetti del bando di concorso il proprio recapito in _____ cap _____
Via _____ N. _____, telefono _____
e-mail... _____ riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo;

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando o su richiesta dell'Amministrazione.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. curriculum, in duplice copia, datato e firmato, **a pena di esclusione**, della propria attività scientifica e didattica, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta, **corredato, a pena di non valutazione**, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B), con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
2. elenco dettagliato, in duplice copia, datato e firmato, **a pena di esclusione**, dei documenti e dei titoli, ritenuti utili ai fini della procedura selettiva;
3. elenco dettagliato, in duplice copia, datato e firmato, **a pena di esclusione**, delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura selettiva;
4. documenti e titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva;
5. plico chiuso contenente le pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura selettiva e relativo elenco;
6. **fotocopia del codice fiscale e di un valido documento di identità.**

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lg.vo n. 196/2003, e successive modificazioni ed integrazioni per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

Il dichiarante*

* La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 -comma 1- del D.P.R. 445/00.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n.445/00)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto

Cognome _____ (per le donne indicare esclusivamente il cognome da nubile)
nome _____ Codice fiscale _____ nato a _____
_____ (prov. _____) il _____ e domiciliato in _____
_____ (prov. _____) via _____ n. _____ C.A.P. _____
_____ telefono _____

Ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.n. 445/00 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R.445/00

DICHIARA

Data, _____

Il dichiarante* _____

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 -comma 1- del D.P.R. 445/00, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente.



Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, consentono al cittadino interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:

- iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi:

- i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- la conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).

Al fine del miglior utilizzo dell'allegato B) si precisa che :

- 1 il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;
- 2 i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " Tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale....";
3. se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445, conformemente all'allegato modello B.
4. per i titoli di studio indicare la natura del diploma, la data di conseguimento, l'Istituto/Ateneo, la votazione;
5. per gli attestati di qualificazione e/o specializzazione specificare la natura del corso di qualificazione o specializzazione, l'Ente organizzatore, il periodo di frequenza , l'eventuale votazione finale;
6. per l'attività lavorativa specificare l'esatto periodo di svolgimento dell'attività, l'Ente pubblico o privato di riferimento nonché la qualifica o categoria rivestita.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac simile di dichiarazioni sostitutive:

DICHIARA

- di possedere il seguente curriculum vitae ovvero che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità:

(specificare dettagliatamente tutte le attività svolte, le esperienze professionali e i titoli acquisiti)

- di essere in possesso del seguente titolo _____ conseguito il _____ presso _____ con la votazione di _____;

▪ che la copia dei seguenti titoli/pubblicazioni :

1. _____ composto da n. _____ pagine

2. _____ composto da n. _____ pagine

ecc.

è/sono conforme/i all'originale.



ALLEGATO "C"

Prof. _____

Presidente della Commissione
Giudicatrice in oggetto indicata

C/o _____

E p.c. Al Responsabile del procedimento
Dott. Domenico Filardi
Fax n. 0971 202110

OGGETTO: D.R. n. _____ del _____, procedura selettiva a n. _____ posto/i di
Professore universitario di ruolo di seconda fascia – settore concorsuale _____ -
settore _____ scientifico-disciplinare

bandita con decreto rettorale n. _____ del _____, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
– IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami” n. _____ del _____.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il

_____ avendo presentato domanda di partecipazione per la procedura selettiva
in oggetto indicata, comunica la propria **RINUNCIA** alla stessa.

Si allega: fotocopia di un documento di riconoscimento.

Data, _____

Il dichiarante*

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 -comma 1- del D.P.R. 445/00, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente.